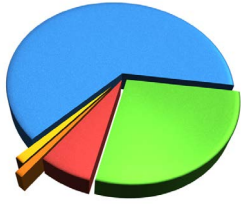


ISOLE FIGI

DATI DEL PAESE



- Cristiani: 64%
- Induisti: 27,6%
- Musulmani: 6,2%
- Agnostici: 1%
- Altri: 1,2%



SUPERFICIE
18.272 km²

POPOLAZIONE
898.000

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Nelle Isole Figi, il credo religioso è fortemente legato all'identità etnica. I dati del censimento del 2007 mostrano che la maggioranza dei cittadini indigeni è di fede cristiana, mentre la maggior parte dei figiani di origine asiatica è di fede induista o islamica. Circa un terzo della popolazione è composto da metodisti.

In base alla Costituzione del 2013, la religione e lo Stato sono due entità separate, ma la libertà religiosa è un diritto fondante dello Stato laico. La Costituzione vieta le discriminazioni su base religiosa e l'incitamento all'odio religioso costituisce reato. La Carta afferma inoltre che: «nessuna persona deve addurre qualsiasi tipo di credo religioso come una motivazione legale per non rispettare questa Costituzione o qualsiasi altra legge»¹.

L'istruzione religiosa non è richiesta dalla legge, ma i gruppi religiosi possono istituire e gestire i propri centri educativi, a patto che essi rispettino tutti gli standard prescritti dalla legge. La proprietà di questi istituti appartiene al gruppo religioso attraverso dei fiduciari, previa registrazione presso il governo.

Nella pratica, il diritto alla libertà religiosa è generalmente rispettato.

Episodi rilevanti

Il Primo Ministro Frank Bainimarama ha costantemente accusato la Chiesa metodista di costituire uno strumento di propaganda del Partito Liberale Sociale Democratico. La Chiesa ha risposto a tali accuse esprimendo il proprio disappunto². Nel 2017 la Chiesa metodista ha chiesto che tutti i direttori delle proprie scuole fossero di fede metodista. Come risposta, il Segretario permanente per l'Educazione ha asserito che un tale provvedimento era reso impossibile dalla Costituzione³.

¹ Costituzione delle Figi del 2013, [constituteproject.org](https://www.constituteproject.org/constitution/Fiji_2013.pdf?lang=en), https://www.constituteproject.org/constitution/Fiji_2013.pdf?lang=en

² Nasik Swami, "PM upsets Church", *Fiji Times*, 25 Aprile 2013, <http://www.fijitimes.com/story.aspx?id=39800>

³ Nemani Delaibatik, "Constitution Protects Religious Freedom", *Fiji Sun*, 21 agosto 2017, <http://fijisun.com/fj/2017/08/21/editorial-constitution-protects-religious-freedom/>

Nel settembre 2016, il Parlamento ha sospeso un parlamentare dell'opposizione accusato di aver incitato all'antagonismo razziale nei confronti della minoranza musulmana. Nel dicembre 2017, il pubblico ministero, ha sollevato dubbi in merito all'appropriatezza delle azioni intraprese nei confronti di quanti avevano incitato alla discriminazione razziale nei confronti dei musulmani figiani⁴.

Il processo a tre membri della redazione del giornale *Fiji Times* si è tenuto nel giugno 2018⁵. Gli imputati erano accusati di aver incitato all'odio nei confronti della comunità islamica attraverso la pubblicazione di una lettera che conteneva le seguenti dichiarazioni: «I musulmani non possiedono questo Paese. Sono persone che hanno invaso altre nazioni [...] nelle quali hanno ucciso, violentato le donne ed abusato i bambini»⁶. Gli imputati si sono dichiarati non colpevoli.

Vi è inoltre una recente storia riguardante alcuni attacchi alle proprietà degli induisti. Il 16 dicembre 2017 il tempio Votualevu Tirath Dham Hindu nell'area di Nadi è stato profanato. Le immagini sacre sono state imbrattate vernice e sono stati compiuti furti e atti di vandalismo. Il procuratore generale ha garantito che tali atti non sarebbero stati perdonati⁷.

Il Primo Ministro, Voreqe Bainimarama, ha più volte enfatizzato il legame che unisce tutti i figiani qualunque sia la loro religione. Ad esempio, in un discorso alla Società Canadese dei Figiani Musulmani tenutosi nell'aprile 2017, ha osservato: «La Giornata delle Figi è la nostra opportunità per riflettere sui legami che ci uniscono in quanto membri della stessa grande famiglia figiana. Facciamo in modo di ricordare che questi legami non sono definiti dalla nostra etnia, dalla nostra religione, dal nostro genere o dal nostro status nella società, Ma sono definiti dall'amore che condividiamo per la nostra grande nazione»⁸. In occasione della Pasqua 2017, l'ex leader dell'opposizione, Ro Teimumu Kepa, ha difeso la libertà religiosa definendola «un diritto umano fondamentale e assoluto»⁹.

Il governo ha emesso una banconota da 2 dollari delle Figi che porta l'immagine di un uomo sikh. Tale scelta è stata interpretata come un riconoscimento al grande contributo che i sikh hanno apportato alla nazione.

⁴ Jyoti Pratibha, "Rayawa questions comments against Muslim communities", *Fiji Sun*, 12 dicembre 2017, <http://fjijisun.com.fj/2017/12/10/rayawa-questions-comments-against-muslim-community/>

⁵ Dhanjay Deo, "Judge Outlines what the prosecution has to prove in sedition trial of Fiji Times", *Fiji Village*, 12 dicembre 2017, <http://fijivillage.com/t/Judge-outlines-what-the-prosecution-has-to-prove-in-sedition-trial-of-Fiji-Times-and-others-9sk52r/>

⁶ Fonua Talei Suva, "High Court Judge Dismisses Defence Objections In Fiji Times Case", 30 novembre 2017, <http://fjijisun.com.fj/2017/11/30/high-court-judge-dismisses-defence-objections-in-fiji-times-case/>

⁷ "Hindus Angry at Attack on Temple", *Current Triggers*, 23 dicembre 2017, <http://www.currenttriggers.com/world/fiji-temple-terror/>

⁸ "Bainimarama speech to Canadian Society of Fijian Muslims", *The Fijian Government*, 10 aprile 2017, <http://www.fiji.gov.fj/Media-Center/Speeches/HON-PM-BAINIMARAMA-FIJI-DAY-SPEECH-TO--CANADIAN-SO.aspx>

⁹ Tevita Vuibau, "Religious Freedom is absolute", *Fiji Times*, 15 aprile 2017, <http://www.fijitimes.com/story.aspx?id=396783>

Prospettive per la libertà religiosa

Religione, etnicità e politica sono strettamente legate nella società figiana e può essere difficile isolare gli elementi religiosi e culturali che motivano gli episodi di discriminazione. In un passato non troppo lontano, nelle Figi vi sono state leggi e politiche discriminatorie contro i cittadini di etnia indiana, nonché diverse tensioni culturali. Oggi la società sembra aver compiuto grandi passi avanti rispetto a tali problemi. Nonostante alcuni incidenti, il principio della libertà religiosa è generalmente garantito e non vi sono elementi sufficienti ad indicare un possibile cambiamento nell'immediato futuro.